



Allegato 1 al verbale del 24 ottobre 2017

**“FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.
OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI**

FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO (D. LGS. 30/6/1994 N. 509)
STATUTO APPROVATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE 9/2/2010 (G.U. N. 55 DELL'8/3/2010)

REGISTRO PERSONE GIURIDICHE PREFETTURA DI PERUGIA N. 1068

Sede Legale in PERUGIA

VIA RUGGERO D'ANDREOTTO, 18

Codice Fiscale e Partita IVA: 00317040541



Relazione del Collegio Sindacale

al

Budget dell'Esercizio 2018

Presidente: Piero Alberto Busnach

Componente: Francesco Mautone

Componente: Oreste Patacchini

Componente: Antonella MesticHELLa

Componente: Emiliano Rustichelli



Ai sensi dell'art. 9, comma 5, del vigente Regolamento di Contabilità, il Collegio Sindacale della Fondazione è tenuto a redigere una propria relazione sul *Budget di Esercizio* redatto dal Consiglio di Amministrazione ed oggetto di successiva approvazione da parte del Comitato di Indirizzo.

A questi fini, il Collegio dà atto di aver ricevuto dalla Direzione Generale, con nota del 13 ottobre 2017, il testo del progetto di Budget 2018 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione dell'11 ottobre 2017.

Al riguardo va preliminarmente osservato che ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento di Contabilità, la Fondazione adotta il metodo contabile della partita doppia e rileva contabilmente i fatti gestionali secondo il principio della competenza economica. La Fondazione redige, quindi, i bilanci consuntivi (art. 8 del regolamento cit.) secondo la forma ed i criteri di valutazione di cui agli artt. 2423 e ss. cod. civ.

Conseguentemente e coerentemente, anche la redazione dei *Budget d'Esercizio* e, quindi, del *Budget 2018* qui oggetto di esame, tiene conto dei predetti criteri civilistici di rilevazione contabile dei fatti gestionali e della loro valutazione e rappresentazione bilancistica.

Nella redazione del *Budget 2018*, la Fondazione ha tenuto conto delle prescrizioni di cui al D.M. 27/3/2013.

L'elaborato bilancistico ricevuto si compone:

- del *Budget Economico* redatto con criteri di competenza economica e con la rappresentazione *per natura* dei componenti economici positivi e negativi secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 al citato D.M. 27/3/2013. In tale documento sono stati posti a raffronto, per ciascuna voce, i corrispondenti saldi del preconsuntivo 2017 come risulterà all'esito dell'approvazione della seconda variazione del *budget 2017* separatamente sottoposta all'approvazione del Comitato di Indirizzo;
- del *Budget Finanziario*;
- del *Budget degli Investimenti*;
- della relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione nella quale è anche riportato un sintetico *Budget Patrimoniale*;
- *Budget Economico* triennale 2017/2019;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio triennio 2017 – 2019;
- ed inoltre, a migliore esplicitazione dei dati esposti, una tabella utile al monitoraggio del rispetto del tetto di spesa per i consumi intermedi previsto dalla *spending review*, un prospetto di controllo del rispetto dei limiti per le spese di manutenzione degli immobili di cui all'art. 2, commi 618-623 della Legge 244/2007; ed evidenzia le principali risultanze di seguito, in sintesi, riepilogate (espresse in unità di Euro e riportate in parentesi, se negative):



Budget Economico

Totale Valore della Produzione	27.036.488
Totale dei Costi della Produzione	35.184.623
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	- 8.148.135
Proventi ed Oneri Finanziari	9.223.135
Proventi ed Oneri Straordinari	0
Risultato prima delle Imposte	1.075.000
Imposte sul reddito	1.075.000
Risultato dell'esercizio	0

Budget Finanziario

Giacenza iniziale	2.850.430,74
Incassi	30.916.096,65
Pagamenti	- 34.732.153,58
Investimenti	- 43.883.229,81
Disinvestimenti	45.141.879,81
Rimborsi	300.000,00
Giacenza finale	593.023,81
Riduzione saldo di cassa	- 2.257.406,93

Budget Investimenti

Investimenti in beni immateriali	90.000,00
Investimenti in beni materiali	1.951.350,00
Disinvestimenti immobiliari	- 8.341.879,81
Investimenti/(disinvestimenti) in valori mobiliari	5.041.879,81
Totale investimenti netti	- 1.258.650,00

Ai sopra elencati documenti e risultanze contabili questo Collegio fa riferimento e rinvio nella redazione della presente relazione.



L'esame del documento previsionale 2018 è stato condotto da questo Collegio Sindacale sia operando riscontri documentali sia attraverso il confronto dialettico con il Direttore Generale e con i responsabili dell'area amministrativo/contabile della Fondazione.

Ciò premesso si passa a commentare le principali voci del *Budget Economico 2018*.

Delle Entrate Contributive pari a complessivi Euro 23.200.000,00

Il dato esposto, sostanzialmente in linea con quello di consuntivo 2016, è stimato sulla base delle risultanze già consuntivate nel corrente esercizio e, quindi, su attendibili previsioni vuoi per la chiusura 2017, vuoi per la previsione 2018.

Dei proventi straordinari pari a complessivi Euro 4.121.321,78

Si rilevano, esposti secondo il nuovo schema di bilancio, € 1.852.878,00 per plusvalenze attese dalla vendita di immobili, € 1.964.545,00 per plusvalenze attese dalla vendita di titoli ed Euro 300.000,00 per il maggior valore atteso di rimborso dei titoli obbligazionari Lehman Brothers in portafoglio, rispetto al valore di carico contabile.

Delle Entrate per Interessi e Proventi Finanziari pari a complessivi Euro 8.418.441,22

Tale voce espone i proventi finanziari (al lordo della connessa imposizione diretta sostitutiva ammontante ad € 1.159.851,00, indicata tra gli oneri finanziari) stimati sulla base dell'attuale composizione del portafoglio titoli e di quella attesa all'esito di eventuali reinvestimenti.

Pur consapevole della ineludibilità di un certo grado di aleatorietà in ogni previsione di entrata (come pure di spesa) questo Collegio è del parere che la Fondazione dovrà puntualmente monitorare l'andamento delle riscossioni in questione e, di conseguenza, vincolare la possibilità di impegnare il corrispondente importo delle spese correnti all'effettivo realizzo di tali plusvalenze e sopravvenienze attive.

Dei costi per Servizi pari a complessivi Euro 22.579.202,00

La voce registra un decremento in termini assoluti rispetto al budget 2017, seconda revisione, di € 432.179 ed è composta da:

- oneri relativi agli "organi statutari" per Euro 784.540, in lieve decremento rispetto al budget assestato 2017
- spese per "ospiti strutture" per Euro 951.626, in linea con le previsioni 2017;
- spese "funzionamento delle strutture" per Euro 3.568.986, comprensivi di Euro 135.740 per spese per consulenze e collaborazioni e sostanzialmente in linea con le previsioni del budget assestato 2017;
- spese per "erogazioni domiciliari" pari ad Euro 17.274.050 in lieve decremento rispetto alle previsioni per l'anno precedente.

Delle Spese per il Personale pari a complessivi Euro 10.604.150,00



Il dato previsionale si discosta (in decremento) per circa 185.000 euro, da quello di preconsuntivo 2017, per il dichiarato (nella relazione di accompagnamento predisposta dal Consiglio di Amministrazione) effetto positivo del processo di prepensionamento avviato nel corso del 2017.

Degli Ammortamenti e svalutazioni pari a complessivi Euro 351.056

Tale previsione, in diminuzione di circa Euro 122.000 rispetto alla previsione 2017 assestata, appare congrua ed in linea con le precedenti risultanze di bilancio.

Degli Oneri Diversi di Gestione pari ad Euro 1.029.315,00

Relativamente a tale voce (in decremento per 32.714 euro rispetto al preconsuntivo 2017) si segnala come non sia più previsto l'accantonamento (circa € 286.321) del "Prelievo su consumi intermedi" ai sensi dell'art. 8 del DL 6/7/2012 n. 95 e successive modificazioni ed integrazioni. Al riguardo, corre l'obbligo di ricordare che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30/09/2012, ha deliberato di adottare una metodologia di calcolo del tributo in parola che tiene conto della peculiarità dell'attività svolta dall'Ente, tale per cui occorre escludere dalla base di calcolo del medesimo tributo gli oneri per acquisto di beni e servizi che rappresentano forme di erogazione delle prestazioni assistenziali alternative a quelle dell'erogazione in denaro.

Al riguardo il Collegio sindacale chiede che la tabella "allegato 4" venga elaborata per l'Ente nel suo complesso, rendendo gli importi coerenti con l'applicazione della normativa della spending review, a cui l'Ente deve adeguarsi, esponendo i dati necessari alla verifica dei tetti stabiliti dalle suddette norme di contenimento della spesa.

Delle Imposte sul reddito pari ad Euro 1.075.000,00

La voce include la previsione di oneri per IRES ed IRAP, in linea con le risultanze 2017.

BUDGET FINANZIARIO 2018

Il budget finanziario 2018 evidenzia flussi in entrata per attività istituzionale pari a circa € 23,2 mln nonché altri incassi (per interessi, canoni ecc.) per circa € 7,8 mln. I flussi previsti in uscita ammontano a circa € 34,8 mln di cui € 17,4 mln per prestazioni assistenziali ed € 12,1 mln per spese legate al personale, contributi, imposte e tasse. Gli investimenti mobiliari ed i disinvestimenti mobiliari ed immobiliari, stimati rispettivamente in circa € 43,6 mln ed in € 45,1 mln danno un luogo ad una differenza di circa € 1,2 mln. Il disavanzo corrente di circa € 3,8 mln, viene prevalentemente coperto dalla riduzione delle disponibilità bancarie.

BUDGET INVESTIMENTI 2018

Il budget indica gli investimenti 2018 ripartiti per tipologia. In particolare si segnalano investimenti per costi incrementativi su beni immobili per circa € 1,8 mln.



Alla luce delle considerazioni esposte in merito alla previsione di entrate straordinarie per complessivi Euro 4.121.322, comprensivi della parte derivante dalle cessioni di natura immobiliare, -è espressa raccomandazione di questo Collegio subordinare i corrispondenti impegni di spesa all'avvenuto realizzo di tali proventi.

In aggiunta, non si può non riproporre una riflessione di più ampio respiro sulla oggettiva inadeguatezza delle entrate correnti (caratteristiche e finanziarie) a coprire i costi gestionali di funzionamento ordinario dell'Ente.

Anche il budget in esame, infatti, raggiunge il pareggio ed esprime un avanzo economico solo grazie ai proventi di natura straordinaria e, nello specifico, a plusvalenze derivanti dall'attesa dismissione immobiliare o, in supplenza, dalla vendita di titoli in portafoglio (al momento) plusvalenti.

A parere del Collegio, questa politica di bilancio non è perseguibile se non accompagnata da iniziative che, nel breve-medio termine, siano dirette a ricondurre il pareggio di bilancio nell'area della gestione caratteristica e di quella finanziaria (dei soli proventi correnti). Occorre, quindi, adottare iniziative che intervengano sul versante dell'incremento delle entrate correnti e/o della riduzione delle spese.

I proventi straordinari, pur legittimi ed apprezzabili sotto il profilo della capacità finora dimostrata nella migliore gestione degli investimenti mobiliari, devono, per loro natura, in un Ente come Onaosi, essere destinati alla copertura di oneri per iniziative di carattere straordinario tenuto, anche, conto dell'effetto (tendenzialmente negativo) che le dismissioni di tal genere possono produrre sotto il profilo dei flussi cedolari.

Sulla base delle considerazioni e raccomandazioni che precedono, questo Collegio

esprime parere favorevole

all'approvazione del *Budget* 2018.

Per quel che riguarda il piano annuale degli interventi relativo all'anno accademico 2017/2018, si dà atto che lo stesso esprime un totale di € 27.512.823 rispetto al totale di spesa del precedente anno accademico 2016/2017 di € 28.581.855

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Piero Alberto BUSNACH

f.to Francesco MAUTONE

f.to Oreste PATACCHINI

f.to Antonella MESTICHELLA

f.to Emiliano RUSTICHELLI